



Pubblico Impiego - Scuola

Parte la beffa del concorso a non-cattedre per gli abilitati!



, 27/02/2016

Publicati i bandi per il concorso a "non-cattedra" per docenti infanzia, I grado, II grado, sostegno. Come era accaduto per il concorso Profumo, quando con ragione avevamo denunciato la farsa di un concorso a non-posti per tutte le regioni del Sud e per molte classi di concorso anche nelle regioni del Centro e del Nord (dopo tre anni di vigenza solo il piano assunzionale ha esaurito i quasi 12 mila posti messi a bando in tutta Italia), anche oggi denunciamo la stessa farsa di un concorso per quasi 64 mila posti che nessuna previsione sensata rende plausibile.

Ci chiediamo come si possono prospettare tali numeri a fronte di un drastico calo dei pensionamenti (riforma Fornero) e di una mobilità che in base all'ipotesi di contratto, firmato dai sindacati collaborazionisti, avverrà sul 100% dei posti nell'organico dell'autonomia.

In previsione di una mobilità, con massicci spostamenti in tutte le classi di concorso, in presenza di graduatorie ad esaurimento ancora consistenti (50 mila docenti ancora presenti),

non possiamo che trovare irresponsabile questo concorso a cattedre che condanna i docenti abilitati ad una prova concorsuale che prospetta attese lunghissime di gran lunga superiori al triennio di vigenza.

Ribadiamo ancora una volta il nostro NO al concorso a cattedra, pretendiamo che i precari delle Gae, che in questi anni hanno garantito il funzionamento della scuola pubblica statale, siano immessi in ruolo senza alcun passaggio concorsuale, ma per diritto. Chiediamo inoltre che gli abilitati PAS e TFA siano inseriti immediatamente all'interno delle GAE per essere coinvolti in un piano assunzionale che rispetti le abilitazioni acquisite, senza sottoporsi a un'ennesima prova concorsuale.

Nonostante la nostra opposizione ricordiamo a tutti gli aspiranti che al seguente sito troveranno tutte le indicazioni per la presentazione della domanda:

www.istruzione.it/concorso_docenti/domandaonline.shtml

Gli aspiranti docenti, per partecipare a ciascuna delle tre procedure concorsuali (scuola dell'infanzia e primaria, sostegno, scuola secondaria), devono presentare obbligatoriamente domanda online. La domanda è disponibile su Istanze Online del sito MIUR dalle ore 8:00 del 29 febbraio alle ore 14:00 del 30 marzo. Per questa attività è previsto, nello stesso periodo, un servizio di assistenza telefonica.

Le domande presentate con modalità diversa da quella indicata non sono prese in considerazione.

Nella domanda online l'aspirante dovrà compilare le informazioni richieste in merito a:

- regione e insegnamenti richiesti;
- titoli di accesso (abilitazione e/o abilitazione e specializzazione in caso di sostegno);
- altri titoli valutabili in aggiunta al titolo di accesso;
- titoli di preferenza (art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487);
- titoli di riserva;
- altre dichiarazioni.

Il concorso a cattedra 2015/16 è rivolto a tutti i docenti abilitati, inclusi i possessori del diploma magistrale entro il 2001/02.